



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Collegio dei Direttori di Dipartimento

**VERBALE n. 10 - COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO DI SAPIENZA
UNIVERSITA' DI ROMA – 9 dicembre, ore 14.30.**

Il giorno 9 dicembre 2021, alle ore 14,30 si è riunito il Collegio dei Direttori di Dipartimento in modalità mista – in presenza nell'Aula Multimediale e telematica (sita al piano terra del Rettorato), tramite collegamento alla piattaforma "Google MEET" per l'esame e la discussione dei seguenti argomenti iscritti all'Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione del verbale del 25.11.2021
3. Gender Equality Plan della Sapienza. Intervento del Pro-rettore Vicario, prof. Giuseppe Ciccarone.
4. Regolamenti e Programmazione di Ateneo. Intervento del prof. Marco Mancini.
5. Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio (D.M. 1154/2021) e indicazioni operative per l'a.a 2022-2023 (D.D. 2711/2021. Intervento della prof.ssa Ersilia Barbato.
6. Linee guida rendicontazione progetti di ricerca.
7. Aggiornamento sul Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR). Intervento della prof.ssa Sabrina Sarto.
8. Varie, eventuali e sopraggiunte.

Sono presenti nell'Aula Multimediale e telematica i professori componenti il Collegio:

Macro-area A: Maria Maddalena Altamura, Isabella Birindelli, Shahram Rahatlou.

Macro-area B: Fabio Altieri, Annamaria Giannini, Fiorenzo Laghi, Claudio Mastroianni, Paolo Onori,

Macro-area C: Marcello Arca, Ersilia Barbato, Carlo Catalano, Vito D'Andrea, Enrico Fiori, Fabio Midulla, Fabio Miraldi, Massimo Rossi.

Macro-area D: Paolo Gaudenzi, Marco Listanti, Fabrizio Tucci, Alessandra Capuano

Macro-area E: Gaetano Lettieri, Marco Mancini, Giorgio Piras.

Macro-area F: Giorgio Alleva, Pierpaolo D'Urso, Maria Cristina Marchetti.

Sono presenti in collegamento telematico i proff.:

Macro-area A: Luciano Galantini, Adalberto Sciubba, Claudio Villani.

Macro-area B: Aldo Badiani, Antonella Calogero, Andrea Lenzi, Marella Maroder, Anna Maria Speranza.

Macro-area C: Bruno Annibale, Maurizio Barbara, Giovanni Fabbrini.

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Collegio dei Direttori di Dipartimento

Piazzale Aldo Moro, 5 – 00185 Roma

T (+39) 06 4991 0057/0055 – F (+39) 06 4991 0068

Responsabile del procedimento: Grazia D'Esposito

collegio.dirdip@uniroma1.it <http://www.uniroma1.it/collegio/default.htm>



Macro-area D: Tiziana Catarci, Daniela D'Alessandro, Achille Paolone, Maria Sabrina Sarto, Enrico Tronci, Nicola Verdone, Maurizio Vichi.

Macro-area E: Franco D'Agostino, Piergiorgio Donatelli, Camilla Miglio

Macro-area F: Luisa Avitabile, Sergio Barile, Valeria De Bonis, Giovanni Di Bartolomeo, Paola Ferrari, Alberto Marinelli.

Sono assenti giustificati i professori:

Macro Area A: Maurizio Del Monte, Marco Oliverio

Macro Area B: Maurizio Taurino

Macro Area C: Antonio Greco

Macro Area D: Carlo Bianchini

Sono presenti in collegamento telematico i proff.:

Eugenio Carminati in sostituzione del prof. Maurizio Del Monte

Alessandro Lambiase in sostituzione del prof. Antonio Greco

Sono presenti nell'Aula Multimediale e telematica il prof. Luigi Palumbo Prorettore alla Pianificazione strategica e il dott. Giuseppe Foti Direttore dell'Area Supporto strategico e comunicazione

Sono presenti:

la Magnifica Rettore prof.ssa Antonella Polimeni

il prof. Giuseppe Ciccarone Prorettore vicario

Presiede la riunione il Presidente prof. Giorgio Alleva;

svolge funzioni di Segretario la sig.ra Grazia D'Esposito responsabile della Segreteria del Collegio dei Direttori di Dipartimento

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara la riunione validamente costituita ed apre la seduta.

+++++

Alle ore 14,35 entrano la Magnifica Rettore, prof.ssa Antonella Polimeni, e il Prorettore Vicario, prof. Giuseppe Ciccarone.

La Rettore prende la parola e comunica che in merito all'art. 24 della Legge n. 240/2010, di cui aveva già parlato nel corso della scorsa seduta, la scadenza per l'espletamento delle procedure per il reclutamento del personale docente è fissata al 31 dicembre 2021. E', quindi, fondamentale bandire entro tale data e formare in tempi brevi le Commissioni giudicatrici, altrimenti le risorse andranno perse.



Nel merito evidenzia che è intento dell'Amministrazione chiedere una proroga di alcuni mesi al MUR. Sottolinea che il suo compito, quale rappresentante legale di questo Ateneo, è garantire che tutte le procedure di cui alla programmazione 2021 vadano a buon fine.

Lo stesso MUR provvederà ad emanare una nota che esplicherà le modalità per procedere alle "chiamate dirette" da parte del Consiglio di Amministrazione.

Chiedono di intervenire i proff. **Listanti e Catarci**.

La Rettrice comunica che il secondo punto che intende sottolineare in questo consesso, già sottoposto al Consiglio di Amministrazione e che porterà al prossimo Senato Accademico, è il monitoraggio delle biblioteche.

Tale operazione si è resa necessaria per la conseguente adozione degli opportuni correttivi mirati alla soluzione delle criticità emerse, al fine di rendere un servizio migliore agli studenti.

Come Governance si è ottenuto l'ampliamento dell'apertura delle biblioteche h24 aggiungendo altre due biblioteche.

Riferisce che la mappatura delle biblioteche presentate dallo studente Paolo Brescia, è stata consegnata al Presidente Alleva al fine di potere avere un'analisi puntuale da parte del Collegio.

Il **Presidente** ringrazia la Rettrice e afferma di condividere pienamente l'idea di avere uno standard del minimo di servizio delle biblioteche. Ciò consentirà di garantire un corretto utilizzo delle risorse pubbliche, ma anche di dare omogeneità nei confronti degli studenti che pagando le tasse, devono avere pari opportunità di accesso ai servizi. E' un tema che sicuramente non riguarda solo le biblioteche.

Intervengono i proff. **Catalano e Piras**

La Rettrice, dopo aver risposto agli intervenuti, comunica che il prorettore Mancini, in merito al punto 4 dell'ordine del giorno, presenterà lo schema base della nuova modalità di attribuzione delle risorse di cui alla programmazione 2022. Schema che il prof. Mancini con il dott. Foti e lei stessa hanno elaborato.

Evidenzia che il modello prevede l'assegnazione di una quota base che varrà per il biennio 2022-2023 in modo che ogni dipartimento sappia di quanto potrà disporre fin dall'inizio del 2022, mentre la quota premiale è prevista in misura ridotta (80-85% della quota base) poiché la restante parte sarà erogata sulla base dei risultati della VQR. Sottolinea l'importanza dell'esame da parte del Collegio di tale proposta suscettibile comunque, di miglioramenti.

La Rettrice dopo aver salutato i presenti, lascia la seduta alle ore 14,57.

+++++



1) Comunicazioni

Non vi sono comunicazioni all'Ordine del Giorno

+++++

2) Approvazione del verbale del 25.11.2021.

Il Presidente, non essendo pervenute richieste di modifiche/integrazioni, invita il Collegio dei Direttori di Dipartimento ad approvare il verbale della seduta del 25.11.2021.

Il Collegio dei Direttori di Dipartimento all'unanimità approva il verbale del 25 novembre 2021.

+++++

3) Gender Equality Plan della Sapienza. Intervento del Pro-rettore Vicario, prof. Giuseppe Ciccarone.

Il Presidente invita il Prorettore Vicario, prof. Giuseppe Ciccarone ad illustrare il Gender Equality Plan (allegato parte integrante al presente verbale).

Il Prorettore Vicario, dopo aver ringraziato il Presidente e salutato i partecipanti alla riunione, fa una piccola premessa per inquadrare il lavoro, la sua genesi e la sua rilevanza. Fa, altresì, presente che, nonostante i tempi ristretti per l'approvazione del documento da parte degli Organi Collegiali, è possibile inviare osservazioni o suggerimenti.

Aggiunge che il Gender Equality Plan (GEP) di Sapienza è il documento progettuale e programmatico che si propone di valorizzare la piena partecipazione di tutte le persone alla vita dell'Ateneo, favorendo la cultura del rispetto, il contrasto alle discriminazioni di genere e la promozione dell'effettiva uguaglianza di genere attraverso una serie di azioni coerenti al proprio interno e da perseguire lungo l'arco temporale del triennio 2022-2024.

Spiega che il Gender Equality Plan (GEP) nasce su iniziativa della Commissione Europea ed è un adempimento burocratico di particolare importanza, perché se l'Ateneo non lo pubblicherà non sarà possibile partecipare ai bandi Horizon e PNRR. Riferisce che il Piano è stato elaborato dal GEP Team, da lui presieduto in qualità di delegato della Rettrice, composto da:

dott.ssa Simonetta Ranalli - Direttrice generale; prof.ssa Giuliana Scognamiglio - Presidente del Comitato Unico di Garanzia (CUG); prof. Fabio Lucidi - Coordinatore del Comitato Tecnico scientifico (CTS) sulla diversità e l'inclusione; prof. Marco Mancini - Prorettore per l'Autonomia organizzativa, l'innovazione amministrativa e la



programmazione delle risorse; dott.ssa Daniela Cavallo - Dirigente dell'Area risorse umane; due rappresentanti della componente studentesca. In collaborazione con numerosi gruppi di lavoro che si sono occupati delle cinque aree tematiche in cui è articolato il documento.

Informa che il piano, così come inviato a tutti i Direttori di Dipartimento e ai Presidi di Facoltà, sarà portato in approvazione nella prossima seduta del Senato Accademico.

Il Piano, redatto a valle di una serie di audizioni con gli *stakeholder* interni ed esterni a Sapienza, è stato trasmesso al Nucleo di Valutazione di Ateneo, che ha formulato osservazioni e ha approvato il documento.

In particolare, evidenzia che:

- dopo l'esame da parte del Senato Accademico, il *GEP Team* continuerà a raccogliere osservazioni che potranno costituire oggetto di integrazione nella seconda stesura del testo, attualmente in corso di predisposizione;
- il GEP non è solo un adempimento formale, ma impegna concretamente l'Ateneo a raggiungere una serie di obiettivi nelle cinque aree di lavoro in cui il Piano è articolato, attraverso azioni che prevedono l'individuazione dei responsabili, l'allocazione di risorse, sia in termini di personale che finanziarie, le attività di monitoraggio, la valutazione e discussione pubblica di quanto realizzato anno per anno;
- studenti e studentesse hanno inviato proposte di azioni da intraprendere e il *GEP Team* ha cercato di integrarle al meglio nel Piano;
- l'introduzione del GEP svolge un ruolo importante, perché cerca di collocare gli obiettivi in esso contenuti all'interno del ciclo della programmazione fino a diventare parte della strategia generale di programmazione di Sapienza;
- il *GEP Team* intende svolgere un ruolo di controllo e di discussione lungo tutto l'orizzonte del Piano e creare un *Advisory Board* con soggetti esterni a Sapienza, nella convinzione che il Piano rappresenti un passo importante per realizzare azioni concrete a favore dell'uguaglianza di genere.

Il Presidente ringrazia il Prorettore Vicario e invita i Direttori a far pervenire eventuali suggerimenti o osservazioni al Piano.

Intervengono i professori: **Birindelli, Mancini, Badiani, Catarci**

+++++

4) Regolamenti e Programmazione di Ateneo. Intervento del prof. Marco Mancini.

Il Presidente invita il prof. Mancini ad illustrare l'argomento.

Il prof. **Mancini** ringrazia i presenti e si scusa per la sua assenza alla seduta del Collegio di novembre dovuta a un problema di salute.



In merito ai regolamenti di Ateneo fa presente che ci sono circa un centinaio di regolamenti sui quali intervenire, ma che sarebbe utile individuare quelli più urgenti che necessitano di una semplificazione o di un adeguamento rispetto alle esigenze che nel frattempo sono maturate dalla loro prima emanazione, e precisamente:

- 1. Regolamento per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna alla Facoltà di appartenenza**
- 2. Regolamento per i Visiting Professor e Visiting Research**
- 3. Regolamento relativo alla disciplina delle procedure di trasferimento e di mobilità interna per la copertura dei posti vacanti di professore ordinario di professore associato e di ricercatore**
- 4. Regolamento tipo dei Dipartimenti.** Al riguardo suggerisce di inviare osservazioni con eventuali problematiche avvertite all'interno di ogni Dipartimento, così che ciascun regolamento interno possa essere ricondotto all'attuale schema del regolamento-tipo vigente.
- 5. Regolamento per l'incentivazione del pensionamento anticipato del personale docente**
- 6. Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca**
- 7. Regolamento per il reclutamento dei Tecnologi con rapporto a tempo determinato**
- 8. Regolamento delle attività in conto terzi**

Propone di intervenire nelle prossime settimane sui regolamenti sopra riportati e comunica di essere disposto ad accogliere ulteriori segnalazioni così da poterle sottoporre eventualmente al Collegio.

Intervengono i professori: **D'Andrea e Di Bartolomeo.**

In particolare il professor **Di Bartolomeo** in merito al "Regolamento per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna alla Facoltà di appartenenza" concorda sulla sua semplificazione, purché le modifiche non riguardino la possibilità di autorizzazioni allargate.

Ricorda che l'art 4.1 del suddetto regolamento testualmente recita: "*L'autorizzazione per attività di docenza nell'ambito di Corsi di Laurea triennali, magistrali o a ciclo unico presso Università diverse dalla Sapienza situate nella Regione Lazio, [...], può essere rilasciata soltanto nel caso in cui con le Università medesime venga stipulata una convenzione intesa a regolare la collaborazione didattica e le relative condizioni economiche.*"



Tale articolo tutela i CdS di alcune facoltà, come economia, evitando una sorta di “dumping”, come evidenziato dallo stesso Prorettore Mancini; è evidente, pertanto, che modifiche “estensive” del 4.1, se non ben ponderate, rappresenterebbero un “regalo natalizio” alle università private romane con grave danno per Sapienza.

Il professor **Mancini** per semplificare il lavoro consegna al Presidente una copia del Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipologia “A” da sottoporre ai Direttori al fine di poter avanzare le proposte di emendamento da vagliare con l’ausilio degli uffici dell’Amministrazione.

Il **Presidente**, dopo aver ringraziato il professor Mancini, invita i Direttori ad individuare ulteriore regolamenti sui quali è prioritario intervenire con modifiche.

Intervengono i professori. **Galantini, Donatelli e Listanti**

Il **Prof. Mancini** replica agli interventi

Il **Presidente** invita, quindi, il professor **Mancini** ad illustrare la Programmazione di Ateneo.

Il professor **Mancini** dopo aver illustrato le nuova modalità di attribuzione delle risorse di cui alla programmazione 2022, passa la parola al dottor Foti per una maggiore disamina del documento.

Il dottor **Foti**, Direttore dell’Area Supporto strategico e comunicazione, illustra con l’ausilio di alcune slide, le modalità con cui verrà stabilita la quota base.

Chiedono di intervenire i professori: **Listanti, Rahatlou, Galantini, Catarci, D’Urso, Vichi, Birindelli, Altamura, Alleva, Lettieri, Badiani.**

Il **prof. Mancini** replica agli interventi.

Al termine degli interventi il **Presidente** afferma che l’argomento era parte del programma elettorale della Rettrice. Concorde con il prof. D’Urso circa l’importanza che l’Amministrazione accompagni il cambiamento garantendo la regolarità dei tempi delle procedure di reclutamento, elemento fondamentale per la gestione pluriennale dei punti organico da parte dei dipartimenti.

Ritiene, inoltre, che il meccanismo proposto per la quota base sia semplice e intelligibile; – da una parte si fonda sul rimpiazzo delle cessazioni e tende a garantire, almeno in parte, il *turn over* – dall’altra, tiene conto dello storico e delle esigenze didattiche secondo un principio di continuità nella dimensione delle risorse assegnate negli ultimi anni; rassicurante a questo proposito l’introduzione di un sistema perequativo, come mostrato dal Prorettore Mancini nella simulazione presentata in grado di operare nei casi di scostamenti particolarmente elevati.

Sullo storico condivide che non sia compresa la ricerca.



Il **Presidente** afferma inoltre che il nuovo modello comporterà un lavoro maggiore all'interno dei Dipartimenti, una capacità di programmazione e gestione delle risorse a medio termine. Ritiene che la direzione verso la quale si vuole andare è interessante soprattutto allorché la quota premiale aumenterà e sarà maggiormente premiata l'iniziativa e il dinamismo dei dipartimenti.

Invita, infine, il Collegio a discuterne e a segnalare le proprie osservazioni.

Il professor **Mancini** aggiunge che l'intento dell'Amministrazione è di riservare una quota "premiata – strategica" in capo direttamente alla Rettore da destinare a sua scelta, sentito il Consiglio di Amministrazione, a progetti di dinamica, attrattivi e innovativi.

Il **Presidente**, dopo aver ringraziato il prof. Mancini e il dott. Foti per l'esauritiva presentazione, si riserva di segnalare al prof. Mancini una nota con tutte le problematiche e i suggerimenti emersi nel corso del dibattito.

+++++

5. Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio (D.M. 1154/2021) e indicazioni operative per l'a.a 2022-2023 (D.D. 2711/2021. Intervento della prof.ssa Ersilia Barbato.

Il **Presidente** invita la prof.ssa Barbato a illustrare l'argomento

La **prof.ssa Barbato** dopo aver ringraziato il Presidente per avergli dato la possibilità di presentare il D.M. 1154/2021 Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio, afferma che tale decreto si attendeva da tempo e che è un'evoluzione del D.M. 7 gennaio 2019, n. 6. Ha un impatto importante sugli Atenei; ritiene che è stato emanato dal Ministero a seguito del completamento delle visite di accreditamento di Ateneo, ma anche a fronte degli ultimi accreditamenti delle borse di studio.

Il D.M. 1154/2021 si applica sostanzialmente ai fini dell'autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studi, nonché nella valutazione periodica dell'Università.

La **prof.ssa Barbato** evidenzia gli artt. 2 e 3 che riguardano l'accreditamento iniziale e periodico e gli artt. 4 e 5 che riguardano l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio che richiamano alla programmazione triennale degli Atenei.

Gli articoli seguenti sono dedicati relativamente alla valutazione periodica, al ruolo del Nucleo di Valutazione, alla flessibilità dell'offerta formativa e le Banche dati internazionali.

Comunica che alcuni Atenei italiani hanno fatto richiesta di precisazioni dovute a criticità emerse nel corso della lettura degli allegati presenti in maniera consistente.



La prof.ssa Barbato informa di aver partecipato ad una riunione con la Commissione didattica della CRUI, alla quale sono intervenuti i referenti didattici degli Atenei con rappresentanti del Ministero, del CUN e dell'ANVUR per chiarire alcuni punti. La prof.ssa Barbato prosegue la presentazione dei vari articoli del D.M. 1154/2021 con l'ausilio di alcune slide (parte integrante del presente verbale)

Chiedono di intervenire i professori: **Capuano e Birindelli.**

Il Presidente dopo aver ringraziato la prof.ssa Barbato, fa presente che il decreto 1154/2021 impatta piuttosto fortemente sia sulla progettazione di nuovi corsi, sia sulla loro valutazione di qualità. Ricorda, come componente del Nucleo di valutazione, che la raccomandazione per l'istituzione di nuovi corsi di studio si potrà intervenire su quelli critici, immaginando che ci saranno anche disattivazioni o accorpamenti. Interventi che liberino risorse e consentano poi una nuova offerta formativa.

+++++

6. Linee guida rendicontazione progetti di ricerca.

Il Presidente fa presente che l'argomento in discussione non affronta le linee guida bensì di istruzioni per la rendicontazione che riguardano i progetti 2018-2019-2020. Istruzioni utili per i nuovi bandi in una utile prospettiva di miglioramento e di autonomia ai dipartimenti. Comunica che nella seduta di Giunta sono state segnalate alcune osservazioni delle quali si è tenuto conto.

Le segnalazioni emerse risultano essere le seguenti:

- la dichiarazione dei Dipartimenti, conformità solo se prevista dai bandi;
- il trasferimento delle risorse
- l'importo della ricerca con una delibera del Consiglio di Dipartimento che ne stabilisca la destinazione;
- nel passaggio per cessazione o altro di un progetto di ricerca era escluso che potesse essere un altro titolare di ricerca in corso.
- la scadenza per la rendicontazione ma che possa essere necessario prevedere che sia possibile rendicontare attraverso ordinativi entro i termini, oppure sempre entro i termini, accordi formalizzati;
- garantire la dematerializzazione laddove è indicato che i dipartimenti devono conservare tutti i documenti contabili per diversi anni, e poterli conservare in forma digitale.

Il Presidente chiede al Collegio di esprimersi e di dare delega alla prorettrice Sarto affinché possa interloquire con gli uffici dell'Amministrazione e trarne un documento definitivo da sottoporre agli organi di Governo.



Chiede di intervenire la prof.ssa Catarci

Il Presidente pone in approvazione la proposta di revisione che viene approvata all'unanimità.

+++++

7. Aggiornamento sul Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR). Intervento della prof.ssa Sabrina Sarto.

Il Presidente invita la prof.ssa Sarto ad aggiornarli sull'argomento.

La **prof.ssa Sarto** comunica che per quanto riguarda PNRR, i primi interventi per i quali dovrebbe uscire il bando sono i Centri Nazionali, Ecosistema innovazione, infrastrutture di ricerca, Centri Nazionali.

Sono cinque le tematiche, sulla base di quanto previsto nelle linee guida:

il primo Centro è quello su Air power computing e big-data.

I dati di questo monitoraggio sono stati analizzati da un gruppo di lavoro costituito dal Prof. Sciarrino Prorettore alle Strategie competitive per la ricerca internazionale, dal prof. Valorani Delegato al calcolo scientifico e i big-data e da se stessa. I risultati sono stati discussi dalla riunione di Governance Ricerca Sapienza.

Ricorda che ogni mappatura, quando scadono i termini per inserire i contributi, viene lasciata in modalità di visualizzazione allo stesso link, in modo tale che questi contributi siano sempre disponibili.

La **prof.ssa Sarto** fa presente quali sono gli ambiti nei quali si ha la maggiore massa critica, sia in termini di qualità dei *principal investigator*, sia in termini di massa critica dichiarata.

Comunica che la Sapienza si è confrontata con gli Atenei statali del Lazio e che per quanto riguarda la Sapienza la maggiore massa critica è sulla tematica Spazio Universo, che comprende tutti i contributi relativi al Dipartimento di Fisica; in seconda priorità, in termini di *principal investigator* e massa critica, c'è la tematica HPC e big-data sulla quale è stato considerato un investimento importante che Sapienza ha messo in campo di 3 milioni di euro per realizzare un Centro HPC a disposizione di tutta la comunità Sapienza, più gli investimenti in termini di risorse per l'HPC che sono state fatte dai Dipartimenti di Fisica, Informatica, Ingegneria informatica, automatica



e gestionale che hanno vinto i progetti di eccellenza. La terza tematica prioritaria che è emersa è quella Engineering & materials science.

Comunica che è stato interessante rilevare che questi ambiti prioritari corrispondono anche a quelli prioritari per le Università Roma 2 e Roma 3.

Sull'Università della Tuscia c'è un ambito prioritario legato alle tematiche del climate. Mentre l'università di Cassino si allinea sulle stesse priorità di Sapienza.

La Prof.ssa Sarto prosegue affermando che questo ha consentito di visualizzare bene le tematiche prioritarie per una proposta di spoke Sapienza, il documento è stato inviato al Coordinamento e che stanno predisponendo un sommario, perché il documento è di 70 pagine, che verrà messo a disposizione di tutti.

Per quanto riguarda il secondo centro nazionale, che è quello su Agri Tech, rende noto che hanno completato la mappatura con la stessa procedura. Parteciperanno con uno spoke coordinato dall'Università della Tuscia e il coordinamento del Centro è da parte dell'Università di Napoli.

Il terzo Centro nazionale, riguarda le tecnologie dei nuovi farmaci. Il quarto CN4, quello della mobilità sostenibile, e il quinto Centro, che è quello della Biodiversità. Conclude ricordando che il bando per i partenariati uscirà a marzo

Chiedono di intervenire i proff. Badiani, D'Andrea.

La **prof.ssa Sarto** comunica che i bandi dovrebbero uscire per la metà di dicembre. Conclude il suo intervento evidenziando che l'idea di queste mappature è quella di mettere in evidenza i referenti scientifici intesi come *principal* investigator con la più elevata qualificazione scientifica.

Chiedono di intervenire i proff. Badiani, D'Andrea.

Il **Presidente** ringrazia la prof.ssa Sarto per l'aggiornamento.

+++++

8. Varie, eventuali e sopraggiunte.

Non vi sono varie ed eventuali.

+++++

Essendo esaurito l'esame degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia i convenuti e dichiara chiusa la seduta alle ore 18,25



Della seduta odierna è redatto il presente verbale che consta di n.12 pagine progressivamente numerate e n. 2 allegati, per complessive n. 61 pagine. Il presente verbale è stato approvato nella seduta del 13.1.2022.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
Grazia D'Esposito

IL PRESIDENTE
Giorgio Alleva